



**I CICLI AFFRESCATI  
DEL XIV SECOLO DI PADOVA**

**Comune di Padova  
Settore Ambiente e Territorio**

**Allegato n 2**

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AZIONE DELL'AGGLOMERATO DI PADOVA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE E DEL D. LGS 184/2005" CIG Z9D387CD22

#### **Art. 1 – Oggetto del servizio**

L'elaborazione e trasmissione dell'aggiornamento del Piano d'Azione dell'agglomerato di Padova e degli atti correlati dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa in materia e precisamente:

- DM 16 marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2002/49/CE del 25/06/2002;
- D.lgs. 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" ss.m.ii.;
- Direttiva Delegata della Commissione (UE) 2021/1226 del 21/06/2020;
- Linee guida predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la predisposizione della documentazione inerente ai Piani d'Azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti e per la redazione delle relazioni di sintesi descrittive allegate ai Piani.

A titolo riassuntivo l'attività consisterà in:

- 1) partecipazione ad incontri e riunioni con la stazione appaltante e/o altri Uffici ed Enti interessati finalizzati all'espletamento del servizio;
- 2) analisi dei dati reperibili presso gli uffici comunali e funzionali alla redazione degli elaborati finali (mappatura acustica strategica dell'agglomerato di Padova, mappatura acustica e piani di risanamento delle infrastrutture di trasporto gestite da altri enti, dati cartografici e di popolazione, dati relativi a scuole, ospedali, case di riposo e recettori sensibili, classificazione acustica del territorio comunale, piano d'azione redatto nel gennaio 2019, ecc.);

Il piano dovrà essere elaborato seguendo il processo previsto dalle Linee Guida predisposte dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare nel 2018 e successivi aggiornamenti, rispettando i requisiti minimi previsti all'allegato V del D. Lgs. 194/2005 e dovrà comprendere:

1. la sintesi dei risultati delle mappature acustiche;
2. le simulazioni acustiche ante operam, con valutazione del numero stimato di persone esposte al rumore, individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare;
3. la definizione degli interventi a breve, medio e lungo termine e delle misure volte alla conservazione delle aree silenziose;
4. le simulazioni acustiche post operam;
5. i risultati del piano di azione;
6. il resoconto delle consultazioni pubbliche effettuate ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 194/2005, assicurando la predisposizione degli elaborati necessari all'illustrazione della proposta di piano, l'esame delle osservazioni scritte pervenute, la formulazione di controdeduzioni tecniche e la stesura finale del piano in funzione delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni;
7. il resoconto delle misure antirumore in atto ed in fase di preparazione e/o pianificazione per i successivi 5 anni;
8. le azioni da mettere in campo per la valutazione dell'attuazione dei risultati del piano;
9. le integrazioni con le valutazioni acustiche effettuate nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, della relativa VAS e dei relativi monitoraggi attuativi;

10. il recepimento e l'inserimento nello scenario di simulazione degli interventi previsti nei Piani d'Azione prodotti dai gestori dei servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture;
11. l'elaborazione e consegna della relazione di sintesi illustrativa e dei file di Reporting mechanism e webform;
12. il cronoprogramma di attuazione degli interventi;
13. il confronto con il piano precedente sul conseguimento degli obiettivi;
14. l'individuazione dei soggetti che devono sostenere gli oneri derivanti dalle attività di risanamento acustico individuate dal piano nonché le relative risorse stanziare o da stanziare, l'analisi dei costi-benefici e costi-efficacia;
15. una sintesi non tecnica, riportante gli elementi essenziali e quelli utili alla comprensione per il pubblico, di facile consultazione.
16. supporto e affiancamento all'Amministrazione Comunale, coadiuvandola nella fase di approvazione del Piano d'Azione e trasmissione alla Regione Veneto per la successiva presentazione dei dati al MITE/Ministero dell'Ambiente e Della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Commissione Europea assicurando la correttezza formale degli elaborati e l'aggiornamento/modifica/rettifica degli stessi in caso di richiesta da parte degli Enti sopracitati.

Gli elaborati definitivi relativi al Piano d'Azione dovranno essere consegnati all'Amministrazione ed inviati a Regione Veneto e Ministero competente, secondo le modalità indicate dalla Direttiva 2002/48/Ce ed eventuali mmii entro il 18/04/2023 (termine eventualmente prorogabile in caso di nuovi termini stabiliti dal Ministero competente o in caso di recepimento di nuove Direttive CE).

L'affidatario dovrà inoltre adempiere ai seguenti obblighi:

- partecipare alle fasi di consultazione pubblica anche mediante la partecipazione ad appositi incontri, predisponendo materiale e presentazioni da illustrare;
- predisporre tutte le copie degli elaborati in formato elettronico adeguato alla trasmissione mediante la piattaforma istituita dalla Comunità Europea oltrechè in eventuali altri formati da concordarsi con gli uffici comunali; per le cartografie, i formati elettronici dovranno essere adeguati per l'inserimento nel S.I.T. comunale e comunque nel rispetto di quanto dettato dalle Linee Guida Ministeriali;
- garantire il corretto svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente capitolato.

Sono a totale carico dell'affidatario le attrezzature e gli strumenti occorrenti per l'esecuzione del servizio.

L'elaborato finale " Piano d'azione dell'agglomerato di Padova" dovrà intendersi comprensivo dell'attività di compilazione e trasmissione dei file richiesti dall'Unione Europea per la banca dati gestita dall'Agenzia Europea per l'Ambiente tramite la piattaforma appositamente predisposta.

Il Piano d'Azione dovrà essere redatto e sottoscritto da soggetto iscritto nell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale ai sensi della Legge 447/1995 e del D. Lgs. 42/2017 e ss.m.ii..

## **Art. 2 – Modalità di espletamento del servizio**

Il servizio dovrà essere fornito alle condizioni e nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia e precisamente:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.m.ii.; ;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ss.m.ii.;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- norme di legge, di regolamento vigenti in materia di inquinamento acustico, sia nazionali che regionali sia per quanto concerne la metodologia che per quanto attiene le relative modalità operative;
- il Piano d'Azione dovrà essere redatto e sottoscritto da soggetto iscritto nell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale ai sensi della Legge 447/1995 e del D. Lgs. 42/2017 ss.m.ii.;

Nello svolgimento del servizio, l'operatore economico dovrà rapportarsi esclusivamente con il Responsabile del Procedimento, nonché con i suoi collaboratori allo scopo delegati, tenendo conto delle indicazioni impartite dagli stessi e sarà obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite;
- b) segnalare al Comune evenienze o emergenze che si dovessero verificare nello svolgimento del servizio, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare in presenza a riunioni collegiali o Consigli comunali indetti dal Comune, anche in orari serali, qualora non sia previsto anche il collegamento in via telematica.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- ricercare autonomamente tutte le fonti informative anche digitali al fine del recupero dei dati necessari ad una corretta ed esaustiva rappresentazione del territorio per la sua gestione sotto il profilo acustico;
- recuperare ed analizzare tutta la documentazione cartografica e documentale messa a disposizione dall'Amministrazione comunale e dalle Società o Enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, delle misurazioni fonometriche già in possesso del Comune di Padova del PUMS, dei dati sul traffico, compresa l'individuazione dei ricettori sensibili, i dati sulla popolazione residente e sulle attività industriali presenti sul territorio, ad ogni altra documentazione attinente allo svolgimento del servizio secondo quanto previsto dalle norme.

Dette informazioni dovranno essere integrate, raccogliendole direttamente anche presso altri enti, organismi e soggetti preposti alla gestione del territorio e che per la loro funzione detengono tali dati ovvero rilevandoli direttamente.

Qualora risulti necessario, al fine di acquisire le informazioni necessarie alla redazione dell'aggiornamento del Piano d'Azione dovranno essere eseguiti sopralluoghi.

### **Art. 3 – Termini per l'espletamento del servizio**

Il soggetto contraente dovrà produrre gli elaborati descritti al presente articolo sia in formato cartaceo che elettronico. I formati elettronici dovranno essere:

- per gli elaborati grafici: .pdf e .dwg e/o .dxf, .shp georeferenziati nei sistemi di riferimento Gauss Boaga fuso ovest e WGS 84 con i relativi metadati;
- per le relazioni: .pdf, .doc e .odt;
- per eventuali schede/relazioni contenenti dati: .pdf e .xls;
- per i dati fonometrici rilevati, che andranno consegnati: estensione dei files di misura a seconda della marca del fonometro utilizzato.

Gli elaborati da produrre dovranno essere consegnati al Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova nonché trasmessi alla Regione Veneto per la successiva trasmissione al Ministero competente entro il **18/04/2023 salvo proroghe concesse dal Ministero e/o dalla Comunità Europea.**

Eventuale proroga delle scadenze fissate potrà essere concessa dal Responsabile del procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo.

Il Comune fornirà al soggetto contraente tutta la documentazione in suo possesso attinente all'espletamento dell'incarico.

Qualora la Regione Veneto o il Ministero competente richiedessero modifiche e/o integrazioni a quanto trasmesso, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguamento richiesto entro i termini stabiliti dai suddetti Enti senza che nulla sia dovuto in più rispetto a quanto pattuito contrattualmente.

### **Art. 4 – Ritardi e penali**

Fatto salvo il caso di proroga del termine ai sensi del predetto art. 3, o di forza maggiore, compresa la mancata trasmissione in tempo utile da parte degli Enti detentori dei dati indispensabili per la redazione del Piano, di cui il contraente dovrà dare tempestiva comunicazione - per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati o nell'adeguamento degli stessi ad eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni da parte degli Enti Regione Veneto e Ministero competente, verrà applicata una penale nella misura pari all'uno per mille del compenso, che verrà trattenuta in occasione della liquidazione della quota di compenso successiva all'applicazione della penale. La penale non potrà superare il 10% del compenso previsto, oltre tale soglia il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dal Comune.

### **Art. 5 – Proprietà degli elaborati e riservatezza**

Gli elaborati predisposti saranno di proprietà del Comune di Padova.

Il professionista ha l'obbligo di mantenere la massima riservatezza e di non divulgare a terzi informazioni e documenti di cui verrà a conoscenza nel corso dell'incarico.

### **Art. 6 - Garanzia definitiva**

L'Appaltatore deve costituire una garanzia definitiva (ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016) dell'importo di € \_\_\_\_\_ mediante versamento in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, consentito per importi infe-

riori a € 3.000) presso la Tesoreria comunale \_\_\_\_\_ (oppure) con bonifico bancario \_\_\_\_\_ (oppure) polizza assicurativa fideiussoria n. \_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, nel rispetto del D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

**Art. 7 – Inadempienze e risoluzione del contratto**

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione del servizio, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Appaltatore dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art. 1460 c.c..

In caso di inadempimento alle obbligazioni assunte con il presente disciplinare, il Responsabile del procedimento intimerà al soggetto contraente, con comunicazione scritta, di provvedere entro e non oltre il termine perentorio ivi indicato. In difetto, questa Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.